



**Scuola dell'Infanzia Paritaria
"Stella Maris"**

Torregrande (OR) - Via D. Millelire, 42

Tel. e Fax: 0783 22005 e-mail:

scuolamaterna@sfg-stellamaris.com

P.T.O.F.

(Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

2025 / 2028



Scuola dell'Infanzia Paritaria “Stella Maris”

Torregrande (OR) – Via D. Millelire, 42

Tel. e Fax: 0783 22005

e-mail: scuolamaterna@sfg-stellamaris.com

P.T.O.F.

(Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

LEGGE N.107/2015

Anni Scolastici 2025/2026

2026/2027

2027/2028

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia Paritaria “Stella Maris” di Torregrande, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione definiti dal Gestore con proprio Atto di indirizzo **Prot. n. 396/E del 2025 del 09.01.2025**
- il Piano è stato approvato dal Consiglio di Scuola con **Prot. n. 82/2025 del 10.01.2025.**
- Il Piano sarà pubblicato all'Albo della scuola e nel Portale SIDI.

INDICE

○ PREMESSA	pag. 5
○ FINALITÀ	pag. 5
○ PRINCIPI DEL PTOF	pag. 6
○ PROGETTO EDUCATIVO E IDENTITÀ DELLA SCUOLA	pag.7
○ CONTESTO SOCIALE E CULTURALE DI APPARTENENZA	pag. 8
○ PRINCIPI EDUCATIVI ED IMPEGNI	pag. 9
○ COLLABORAZIONE SCUOLA E FAMIGLIA	pag. 11
○ PROGRAMMAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE	pag. 12
○ OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE	pag. 14
○ INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	pag. 19
○ INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 20
○ PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	pag. 22
▪ A.S.2025/2026 “Progetto Educazione stradale”	pag.22
▪ A.S. 2026/2027 “Progetto Educazione alimentare ”	pag.23
▪ A.S. 2027/2028 “Progetto educativo Protezione ambientale”	pag.24
○ LABORATORI	pag. 25
○ USCITE DIDATTICHE	pag. 26
○ PIANO DI INCLUSIONE	pag. 27
● OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE	pag. 28
○ SCELTE ORGANIZZATIVE	pag. 29
○ ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI	pag. 29
○ ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE	pag. 29

○ ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCOLASTICO	pag. 30
○ CALENDARIO SCOLASTICO	pag. 31
○ SERVIZIO MENSA	pag. 31
○ ORGANI COLLEGIALI	pag. 31
○ RISORSE E FABBISOGNI DELLA SCUOLA	pag. 33
○ RISORSE UMANE	pag. 33
○ DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO	pag. 33
○ RISORSE MATERIALI	pag. 33
○ FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI	pag. 34
○ RISORSE FINANZIARIE	pag. 34
○ PIANO FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	pag. 35

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande è una **SCUOLA PARITARIA** d'ispirazione cristiana.

La legge definisce "scuole paritarie" (Legge 10 marzo 2000, n.62 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*") le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.

Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio.

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), e la Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande, in quanto scuola paritaria, elabora tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59).

○ FINALITÀ

Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande.

La sua funzione fondamentale è la seguente:

- a) Informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento della scuola.
- b) Presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che la scuola mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi.
- c) Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun alunno.
- d) Contrastare con le proprie azioni educative e didattiche le disuguaglianze socioculturali.

○ **PRINCIPI DEL PTOF**

- a) Libertà d'insegnamento nel quadro delle finalità generali della scuola, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni.
- b) Centralità dell'alunno nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi d'apprendimento.
- c) Trasparenza dei processi educativi e accordo nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale.
- d) Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente.
- e) L'insegnamento agli alunni con disabilità è assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Il P.T.O.F. della Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande, coerente con le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (DM 254 del 16.11.2012), ha valore triennale e può essere rivisto annualmente, sempre entro il mese di dicembre.

PROGETTO EDUCATIVO E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris", istituita nell'anno 1963-64, opera da molti anni a Torregrande, nella provincia di Oristano, a circa otto km dalla città.

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" è un'opera educativa socio-ecclesiale, gestita, fin dal suo sorgere, dalle **Suore "Figlie di San Giuseppe di Genoni"**, con sede generale in Oristano, ed è inserita in una realtà prevalentemente turistica.

Nel 1963/64, anno in cui è sorta la Scuola, la frazione di Torregrande era molto povera e i bambini dai 3 ai 6 anni non avevano nessun punto di riferimento e nessuna istituzione che gli accogliesse e si curasse della loro crescita umana, educativa e cristiana, pertanto erano abbandonati alla loro iniziativa, che usava gli spazi incolti come palestra dei loro giochi.

Crescevano poveri moralmente, socialmente, materialmente, scolasticamente. Le famiglie attendevano chi aprisse le porte ai piccoli e insegnasse i primi elementi di istruzione.

L'Istituto delle Figlie di San Giuseppe ha recepito subito questa reale esigenza delle famiglie e, in atteggiamento di fedeltà anche al desiderio del **Fondatore Padre Felice Prinetti**, che chiede alle Sue Figlie di “...*aiutare ogni classe di persone e di aprire il cuore e la porta possibilmente o ogni pena e miseria che possa esserci nel mondo...*”, ha dato inizio all'opera creando un punto fermo di accoglienza e un luogo di crescita umana e cristiana per i bambini che insieme alle famiglie hanno accolto con gioia il progetto SCUOLA MATERNA.

La scuola costituisce oggi un patrimonio comune e manifesta una tradizione di impegno sociale e nell'educativo della Chiesa e della comunità.

Gli elementi costanti di questa tradizione sono identificabili:

- ❖ Nel senso della comunità, intesa come luogo di condivisione di valori, di cultura e di risorse che ha generato e continua ad alimentare la vita della scuola stessa.
- ❖ Nella centralità del bambino, soggetto attivo che deve essere aiutato a crescere per conquistare l'autonomia, per ampliare gli orizzonti della vita, per realizzare pienamente se stesso e la propria identità.
- ❖ Nel primato dell'educativo: l'educazione è intesa come azione di promozione del pieno sviluppo della persona attraverso la testimonianza del valore, la parola, l'esempio concreto, la competenza professionale dei docenti, l'opera/collaborazione delle famiglie.
- ❖ Nell'attenzione alla famiglia intesa come istituzione cui compete il dovere primario dell'educazione dei figli.

La Scuola dell'Infanzia “Stella Maris” **d'ispirazione cristiana** incarna il principio di libertà dell'uomo e per l'uomo espresso dal messaggio evangelico e dai valori dell'educazione cristiana.

Per chi presta servizio nella Scuola dell'Infanzia di Torregrande, è di guida, oltre il vangelo, quanto le Costituzioni dell'Istituto sapientemente indicano in un paragrafo dedicato alla Scuola: “...*le religiose chiamate a tale nobile e delicato compito, imitino Gesù che predilesse i bambini, li accolse con amore materno e si prodighino con dedizione paziente e costante affinché nel loro animo possa sbocciare ogni germe di bene...*”.

Per poter conseguire queste altissime finalità si coltivano i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà, della tolleranza, del dialogo ecumenico, specialmente della pace. Si favorisce la convivenza e la valorizzazione delle diversità; si sollecita l'impegno a realizzare progetti finalizzati al BENE del bambino.

○ **CONTESTO SOCIALE E CULTURALE DI APPARTENENZA**

La Scuola opera nella frazione marina di **Torregrande**.

Torregrande, frazione di Oristano, provincia di Oristano, dista 8 km dalla città, sorge in un lungo e ampio arenile che corrisponde alla parte più interna del golfo, a circa 1500 metri più a est della Gran Torre costiera, che dà il nome alla spiaggia.

Ci sono vaste pinete, il porticciolo con navi da diporto, il pontile e una immensa spiaggia ben pulita.

E' facilmente collegata alla città di Oristano attraverso i mezzi pubblici, ma si può raggiungere agevolmente anche con mezzi propri.

Nel periodo estivo Torregrande è una località marina molto vivace e mostra il suo aspetto di luogo prettamente turistico e vacanziero.

Nel resto dell'anno purtroppo questa frazione, col tempo, è andata spopolandosi, così che oggi, nei periodi non estivi, raggruppa pochi nuclei famigliari.

Tuttavia, in questa frazione della zona marina di Oristano, la Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" è stata, e ancor oggi resta, un punto qualificato di riferimento per le numerose famiglie dei paesi vicini, soprattutto Cabras e Solanas, che apprezzano l'attività educativa e ad essa affidano i propri figli.

E' l'unica scuola in questo territorio e costituisce un patrimonio comune, manifesta una tradizione di impegno nel sociale e nell'educativo della chiesa e della comunità.

Nella frazione di Torregrande, durante il periodo di bassa stagione non esistono centri organizzati che accolgano i bambini nell'orario extra-scolastico, ma, i paesi limitrofi, sensibili all'opera educativa, offrono servizi di ludoteche, palestre, centri sportivi e anche scuole di danza, ecc.

I bambini, accompagnati dai genitori con mezzi propri o di linea, godono di queste realtà socio-culturali e sportive, per cui in collaborazione con la Scuola essi sono aiutati a crescere e a svilupparsi armonicamente.

Nel periodo estivo Il Comune di Oristano organizza attività ludiche e ricreative, sportive e non, nella nostra località.

Attualmente gli alunni che frequentano la nostra scuola provengono essenzialmente dai paesi vicini: Cabras e frazione di Solanas. Essi appartengono a

famiglie di diversa estrazione sociale: impiegati, commercianti, agricoltori, pescatori, ma anche disoccupati o lavoratori saltuari. I nuclei familiari sono in prevalenza composti da tre o quattro persone.

La scuola si presenta, quale primo segmento del percorso scolastico, come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con cui esercita la corresponsabilità educativa, basata sul riconoscimento dei reciproci ruoli e sul vicendevole supporto, e promuove pratiche volte a perseguire comuni finalità educative, come esplicitato nelle Indicazioni nazionali.

○ **PRINCIPI EDUCATIVI ED IMPEGNI**

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" si propone come finalità primaria la formazione integrale del bambino nel rispetto della sua individualità, irripetibilità e specificità.

La proposta educativa, come espressa nelle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DEL 2012, mira allo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino, per far sì che si pongano solide basi per la formazione della personalità attraverso:

- ❖ La promozione dell'**identità** dell'uomo e del cristiano, sviluppando il sentimento di appartenenza alla famiglia, al contesto più ampio della comunità socioculturale e dell'intera famiglia umana.
- ❖ L'educazione all'**autonomia**, promuovendo il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, l'impegno ad operare per il bene comune.
- ❖ La cura delle **competenze**, intesa come primo approccio alle conoscenze e agli strumenti culturali con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà conferendole significato e valore.
- ❖ La sensibilizzazione e l'esercizio della **cittadinanza responsabile e attiva**, promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano il primo riconoscimento di diritti e doveri e forme di cooperazione e di solidarietà.

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, **si impegna** ad assicurare un ambiente educativo che conduca il bambino ad acquisire un atteggiamento di ascolto di risposta alla "vocazione" cui è chiamato come persona. Il bambino è avviato con gradualità, in

un clima di rispetto e di amore, a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella speranza del domani, ad avere fiducia negli altri e nella sicurezza del proprio agire.

Il bambino dai tre ai sei anni si colloca in un periodo decisivo della propria vita per costruire e rafforzare l'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità. Per questa profonda motivazione necessita di un ambiente che gli consenta di percepire, constatare e vivere l'accettazione e la stima nei suoi confronti, il rispetto e l'amore per quello che è, per come si esprime, si manifesta e comunica.

Il rafforzamento dell'immagine positiva di sé, l'acquisizione della fiducia e la presa di coscienza della propria identità rappresentano, per il bambino, i presupposti per la formazione di una personalità autonoma, capace di modificarsi, di superare tensioni ed aggressività, di trovare soluzioni e di agire nel rispetto di chi gli sta accanto.

L'esperienza che il bambino fa di interessare relazioni, di aprirsi e dialogare richiede la capacità di entrare in un rapporto costruttivo e sereno con gli altri, di confrontarsi con valori, mentalità, religioni e tradizioni diverse, di lasciarsi interpellare dalle "nuove povertà". Per questo, il bambino, già nella scuola materna, va aiutato ad instaurare rapporti positivi con chi vive insieme a lui. Le relazioni interpersonali sono da orientare verso il graduale superamento dell'egocentrismo, nella prospettiva dell'apertura e del confronto, ma anche nel servizio all'altro, ponendo a fondamento i valori della libertà, della pace, della fratellanza e dell'amore.

○ **COLLABORAZIONE SCUOLA E FAMIGLIA**

La collaborazione scuola-famiglia è sorretta dal principio che la famiglia è l'ambiente naturale nel quale si realizza la primaria educazione dei bambini. La scuola, nel rispetto delle competenze e dei ruoli specifici, cerca la collaborazione e il sostegno dei genitori per il conseguimento dei comuni obiettivi. Le famiglie hanno un ruolo attivo nella condivisione dei valori educativi cui la scuola si ispira nel proporre, sostenere e animare le iniziative da intraprendere.

Raggiungere le comuni mete educative deve essere impegno dalle due realtà che curano da vicino la crescita armonica del bambino.

I mezzi sono la partecipazione e gestione attiva alle strutture collegiali istituite nell'ambito della comunità scolastica, la presenza responsabile agli incontri di informazione e di formazione. La scuola diventa in questo modo occasione privilegiata di incontro e di confronto, e, pertanto anche luogo di crescita per le stesse famiglie.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" si propone la formazione integrale del bambino e l'acquisizione di quelle capacità comunicative, espressive, logiche, organizzative, cognitive, affettive, sociali e morali che sono alla base di un comportamento autonomo, che forma la persona del domani e la avvia alla capacità di esplorazione, riflessione e maturazione, organizzando tempi e attività adeguate alle reali esigenze del bambino.

Si impegna soprattutto ad assicurare e motivare i processi di autostima, autorealizzazione, acquisizione di competenze, in modo tale che il bambino sia motivato a capire e operare costruttivamente, progettando il futuro gradualmente, con serenità ed entusiasmo, nel rispetto delle regole di convivenza personali, ambientali, sociali e cristiane.

Concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine dai 3 anni fino all'ingresso nella scuola primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

Alla luce di queste considerazioni, la Scuola individua i seguenti **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**, che costituiscono una chiave di lettura delle sue intenzionalità:

- ❖ Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, essere consapevole degli stati d'animo propri e altrui.
- ❖ Condividere giochi, attività ed esperienze ed utilizzare materiali e risorse comuni, creando un clima positivo e riconoscendo le regole del comportamento.
- ❖ Superare il proprio egocentrismo, cogliere e rispettare i diversi punti di vista.
- ❖ Sviluppare la tendenza a fare domande di senso su temi esistenziali, questioni etiche, morali e religiose, sulle diversità culturali, sulla giustizia, su ciò che è bene e ciò che è male.
- ❖ Sviluppare un rapporto positivo con la propria corporeità, maturando una buona fiducia in sé, è una progressiva consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- ❖ Esprimersi e comunicare con una pluralità di linguaggi.

- ❖ Esprimersi in modo personale, potenziando la creatività, l'originalità e la partecipazione.
- ❖ Orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, delle tecnologie, dei media.
- ❖ Utilizzare in maniera sempre più appropriata e completa la lingua italiana e raccontare ed descrivere esperienze vissute.
- ❖ Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- ❖ Manifestare curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ❖ Cogliere le caratteristiche principali di oggetti, fatti e situazioni e diventare sempre più capace di formulare ipotesi, ricercare soluzioni e risolvere problematiche di vita quotidiana.
- ❖ Sviluppare semplici abilità di tipo logico-matematiche e collocare sé stessi, gli altri e gli oggetti nel contesto spazio-temporale.
- ❖ Ascoltare con attenzione le consegne, appassionarsi al lavoro e portarlo a termine.
- ❖ Mostrare consapevolezza della propria storia personale e familiare e maturare un sentimento di appartenenza alla propria famiglia, alla propria comunità, alla propria scuola, al proprio Paese, al mondo.
- ❖ Manifestare sensibilità, interesse e rispetto verso le diversità, la pluralità di culture, lingue, esperienze e tradizioni.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE

In armonia con quanto previsto dalle nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, la Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" vede i **5 CAMPI DI ESPERIENZA** come degli organizzatori concettuali che aiutano i docenti nell'accompagnare i bambini a dare senso alle molteplici esperienze che vanno compiendo e ordine alla quantità di informazioni che vanno assorbendo, sia a scuola, sia, e soprattutto, fuori dalla scuola.

CAMPI DI ESPERIENZA



- a) Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- b) Corpo e il movimento: identità, autonomia, salute.
- c) Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità.
- d) I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.
- e) La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Inoltre la Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" fa propri i **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA** relativi ai campi di esperienza, individuati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012 in quanto suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino.

È compito dei docenti contestualizzare queste indicazioni all'interno del gruppo/scuola, del gruppo/sezione e del gruppo di bambini che hanno, ciascuno, le loro personali capacità, attraverso l'individuazione degli **OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO** propri delle varie **UNITÀ D'APPRENDIMENTO** che costituiscono la **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**, che viene fatta annualmente.

Considerando che le attività devono far leva su interessi profondi e modalità operative in grado di coinvolgere il bambino, la Programmazione Educativa e didattica annuale utilizza uno “**sfondo integratore**”.

Nella ricerca di un modello di programmazione che soddisfi le esigenze di apprendimento dei bambini, quello basato sullo "sfondo integratore" assume un ruolo di primo piano.

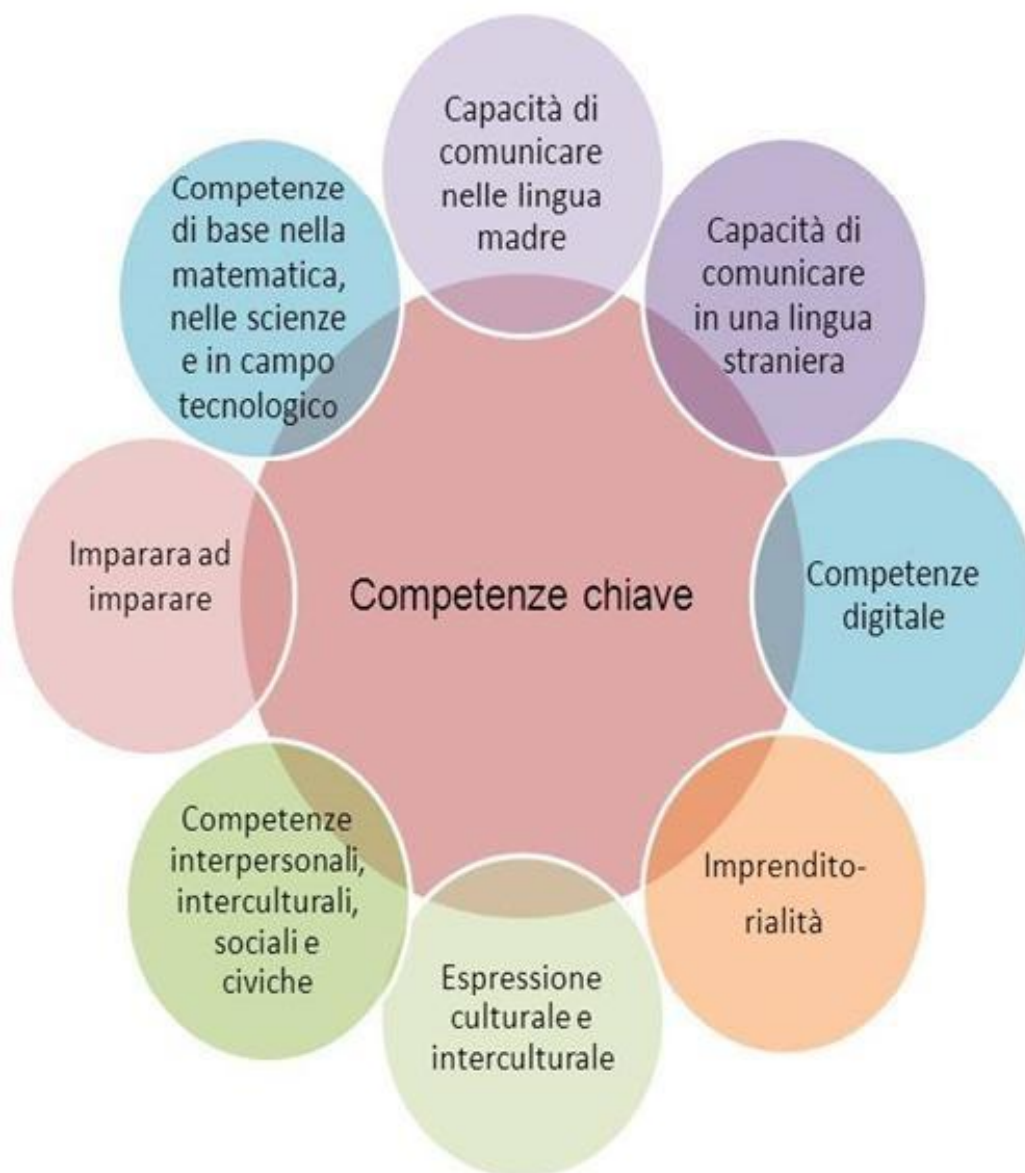
Lo “sfondo integratore”, infatti, è un quadro di riferimento dinamico e motivante al quale si riferiscono i vari momenti di vita scolastica: l'organizzazione degli spazi, la scansione dei tempi, le proposte didattiche, gli obiettivi raggiunti.

Programmare in questo modo significa seguire una logica circolare e non "lineare", lasciare sempre le porte aperte a nuovi sviluppi.

Tutto viene ben preparato e progettato dalla guida attenta e vigile dell'insegnante e predisponendo ambienti stimolanti, programmando la successione dei diversi tempi e regole, onde valorizzare al massimo ciò che si propone, si osserva, si esplora, si verifica.

Inoltre la scuola dell'infanzia “Stella Maris”, così come il sistema scolastico italiano, assume come orizzonte di riferimento le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Esse sono: Comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, senso di iniziativa ed imprenditorialità.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni



COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE È LA CAPACITA' DI: di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e capacità di interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali

LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE concerne oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere

LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO riguardano l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e

della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino

LA COMPETENZA DIGITALE consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni

IMPARARE AD IMPARARE è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo, anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento, e riguarda l'identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica

SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave di cittadinanza correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria risultano perciò essere:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare: comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale,

matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali, comuni a tutte le discipline ed ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado

È quindi evidente che il cammino per l'acquisizione di tali competenze è lungo e formato da tante tappe che non sono raggiungibili in tempi brevi, ma è anche evidente che la scuola dell'infanzia, attraverso la propria pratica educativa in senso lato agevola e fornisce le basi su cui costruire le varie competenze che saranno quindi ciò su cui si costruirà il soggetto nel suo sapere, saper essere e saper fare.

Ciò è evidente se si considera che le competenze europee sono riconducibile ai campi di esperienza su cui si basa la programmazione dell'attività nella scuola dell'infanzia:

Nuove Competenze Chiave Europee del 22 maggio 2018 e Campi di esperienza

1- COMPETENZA ALFABETICA DI BASE	• i discorsi e le parole
2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA	• i discorsi e le parole
3- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	• la conoscenza del mondo
4- COMPETENZA DIGITALE	• immagini suoni colori-tutti i campi d' esperienza
5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	• il sè e l'altro-tutti i campi d' esperienza
6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	• tutti i campi d' esperienza
7- COMPETENZA IMPRENDITORIALE	• tutti i campi d' esperienza
8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	• immagini, suoni, colori • il corpo e il movimento

○ INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris", essendo una scuola d'ispirazione cristiana, include nel proprio Piano dell'Offerta Formativa **l'Insegnamento della Religione Cattolica**.

Le attività in ordine all'Insegnamento della Religione Cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuiscono a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

- ❖ Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- ❖ Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- ❖ Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

SVOLGIMENTO

2 ore a settimana dall'insegnante in possesso della specifica abilitazione.

Annualmente le insegnanti predispongono la **PROGRAMMAZIONE RELIGIOSA**, in cui si individuano le Unità d'apprendimento, gli Obiettivi d'apprendimento e le Attività e Metodologie.

○ **INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con la legge 20 – 08 – 2019 n° 92 è stata introdotta in tutte le scuole del sistema scolastico l'insegnamento di Educazione Civica.

Le più recenti LINEE GUIDA DELL'INSEGNAMENTO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" (22 giugno 2020) prevedono che per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 ciascuna istituzione definisca il curriculum di Educazione civica, indicando gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di competenza, tenendo a riferimento le Linee guida e in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia.

Gli studenti sono giovani cittadini che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Il **traguardo** di questo insegnamento è di far diventare gli alunni dei **cittadini consapevoli, responsabili e attivi**:

- assimilando i valori della costituzione
- sviluppando una graduale consapevolezza dell'identità personale e maturando la percezione di quelle altrui
- sperimentando forme di partecipazione attiva alla vita democratica, al rispetto di sé e degli altri, per tutte le forme di vita e per i beni comuni
- approfondendo specifiche tematiche (educazione ambientale – educazione stradale – educazione alla salute – il rispetto delle regole – volontariato – multiculturalità, educazione digitale)

La Cittadinanza è intesa dunque come capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti e doveri ai vari livelli della società.

E la Costituzione, troppo spesso accostata al linguaggio e al campo della politica, diventa in tal modo non solo il documento fondativo della democrazia del nostro Paese, ma anche un testo dal quale è possibile estrarre messaggi e pratiche di comportamenti quotidiani per tutti, una “mappa valoriale” utile alla costruzione della propria identità personale, locale, nazionale e umana.

In prima approssimazione, si ritiene che le conoscenze e le abilità specifiche da trasmettere nella scuola dell'Infanzia si possano concentrare:

- sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita;
- sulle modalità con cui si possono acquisire conoscenze e modi di agire rispettivamente con i genitori, con i compagni, con le maestre e con altri adulti.”

Se ne deducono i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento** relativi all'insegnamento di Educazione civica:

- distinguere tra il privato (la mia casa, il mio giardino, ecc..) e la cosa pubblica, il bene comune, di tutti (la strada, la scuola, la palestra, il parco, i trasporti pubblici, ecc..)
- individuare delle strutture, luoghi e servizi pubblici o di pubblica utilità esistenti nel nostro Paese
- esplorare l'ambiente naturale e umano in cui viviamo
- maturare un senso di appartenenza alla propria comunità locale e culturale o interagire, con persone conosciute e non, manifestando atteggiamenti di rispetto di sé e degli altri, del benessere e della salute
- sviluppare la curiosità verso l'altro, e le sue realtà e tradizioni
- accettare, rispettare e aiutare agli altri e i *diversi da sé*, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
- riconoscere gli utilizzi cui sono destinati strutture, servizi pubblici e beni comuni
 - individuare le principali regole per un uso corretto delle strutture e servizi di pubblica utilità
- mostrare curiosità e atteggiamenti costruttivi verso i dispositivi tecnologici

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica nel corso dei vari anni scolastici verranno avviati e promossi specifici **Progetti educativi** che approfondiranno tematiche inerenti:

- l'educazione alimentare,

- l'educazione alla salute e al benessere
- l'educazione stradale
- l'educazione ambientale e l'ecologia
- l'educazione culturale, artistica e alle tradizioni

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" amplia la propria offerta formativa, con dei **Progetti Educativi, Laboratori, Visite guidate.**

○ **PROGETTI EDUCATIVI**

Per ampliare l'offerta formativa la scuola propone dei Progetti Educativi, che vengono svolti in uno o due anni scolastici e dei quali viene redatto annualmente dalle docenti un'accurata **Programmazione** delle Unità d'Apprendimento, degli Obiettivi, delle Attività e Metodologie.

Per gli anni scolastici **2025 – 2028**, sono previsti i Progetti Educativi di seguito elencati.

“Progetto Educazione Stradale”

(a.s 2025/2026)

Nel periodo della Scuola dell'Infanzia il bambino inizia ad osservare il mondo che lo circonda e si pone degli interrogativi, in un'ottica di curiosità, di necessità di scoperta di cose nuove. Il bambino osserva principalmente la vita degli adulti con cui si approccia, e da essi trae spunti ed esempi di comportamento. Apprende le prime regole della vita sociale all'interno della propria famiglia che lo guida alla conoscenza del mondo, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.

L'educazione stradale nella scuola fa parte dell'insegnamento obbligatorio prescritto dall'art. 230 del Nuovo Codice Della Strada e dall'O.M. 292 del 17 – 10 – 94 del Ministero Della Pubblica Istruzione.

Anche la Scuola dell'Infanzia viene quindi chiamata a promuovere la conoscenza dei principi della sicurezza stradale e delle regole di comportamento degli utenti.

Il bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia non è certo in grado di camminare da solo in città. L'intento di questo progetto educativo è pertanto di guidare i bambini alla scoperta dell'ambiente –strada, luogo di incontro, di movimento, di curiosità, ma anche di pericoli e rischi, luogo da rispettare e da far rispettare, e di far loro apprendere come muoversi in maniera disciplinata e responsabile in questo ambiente per evitare di correre dei rischi.

Le attività legate all'educazione stradale consentiranno:

- di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
- di riconoscere gli elementi che compongono la strada;
- di conoscere i mezzi che circolano nella strada e saperli descrivere;
- di riflettere sul fatto che la strada è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli;
- di capire che la circolazione di persone, auto, bici, moto è regolata da precise norme da rispettare;
- di comprendere che ci sono persone preposte a regolare il traffico e sanzionare; chi non rispetta le regole stradali (Polizia, Carabinieri,...);
- di educare gli alunni al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti;
- di riconoscere i più importanti cartelli stradali;
- di eseguire dei semplici percorsi all'interno di una mappa.

“Progetto Educazione Alimentare” **(a.s. 2026/27)**

Nel periodo della Scuola dell'Infanzia il bambino interiorizza atteggiamenti e modelli comportamentali inerenti al rapporto col cibo, che andranno a caratterizzare anche il suo futuro stile di vita, con riflessi positivi o negativi sulla salute. Pertanto l'azione educativa che può realizzare la Scuola dell'Infanzia riguarda soprattutto la prevenzione primaria.

Nello specifico, il progetto “EDUCAZIONE ALIMENTARE” propone esperienze e attività miranti a favorire nei bambini l'acquisizione di conoscenze sui cibi abitualmente consumati, di norme igieniche e di comportamenti che caratterizzano una sana e corretta alimentazione, al fine di instaurare un rapporto positivo e sereno col cibo.

Partendo da una riflessione sulle proprie abitudini alimentari, i bambini verranno guidati alla scoperta:

- ✓ dei vari cibi, e dell'importanza di bere acqua
- ✓ dei gusti e degli odori dei cibi
- ✓ della loro provenienza, industria o campi agricoli
- ✓ delle tecniche di produzione dei cibi più comuni
- ✓ della frutta, dolci, grano e carni della Sardegna: cosa produce la nostra regione
- ✓ delle loro proprietà e utilità per una sana e corretta crescita psico – fisica
- ✓ all'interiorizzazione di norme igieniche e adeguati comportamenti alimentari.
- ✓ Della consapevolezza che il cibo no va sprecato.

FINALITA' I° ANNO SCOLASTICO

- ✓ *Che cosa mangiamo?* Promuovere la capacità di osservare, indicare, descrivere e registrare fatti della realtà
- ✓ *Chi Produce gli alimenti che mangiamo?* Promuovere la presa di coscienza dell'origine degli alimenti
- ✓ *Come viene prodotto il cibo che arriva sulle nostre tavole?* Promuovere la scoperta e la sperimentazione della trasformazione dei prodotti alimentari

FINALITA' II° ANNO SCOLASTICO

- ✓ **Perché** *abbiamo la necessità di nutrirci?* Promuovere la presa di coscienza del corpo e delle sue necessità alimentari.
- ✓ *Come ci nutriamo e quanto?* Promuovere l'interiorizzazione di regole e comportamenti igienico – alimentari corretti. La piramide alimentare.

“Progetto educativo: Il Mondo che ci circonda. Insieme per proteggere la Terra”

(a.s. 2027/28)

Questo progetto offre un'esperienza molto importante per i bambini, contribuendo a sviluppare in loro la consapevolezza ecologica fin dalla tenera età. L'obiettivo principale è sensibilizzare i bambini riguardo alla natura, alla sostenibilità e all'importanza di prendersi cura dell'ambiente che li circonda. Va sottolineata l'importanza di ogni piccolo gesto per proteggere l'ambiente, come riciclare, risparmiare acqua ed energia, e rispettare i mari, i fiumi, i boschi e gli animali. L'educazione ambientale, se fatta fin da piccoli, può formare individui consapevoli e responsabili, pronti a vivere in armonia col nostro pianeta.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente
- Stimolare il pensiero ecologico
- Sviluppare competenze pratiche di tutela dell'ambiente
- Promuovere l'empatia verso gli esseri viventi e la natura, siano essi animali o piante.

Argomenti da trattare:

1. Introduzione al mondo naturale
2. Il ciclo della vita e la natura
3. Impariamo a riciclare
4. L'acqua e l'energia
5. Amici degli animali e delle piante

Metodi e strategie didattiche:

- **Attività sensoriali:**
- **Apprendimento attraverso il gioco:** giochi e visione di video e documentari
- **Storie e racconti**

Materiale necessario

- Semi e terriccio per esperimenti di semina
- Attività con materiali di recupero
- Libri e racconti sulla natura.

LABORATORI

Ogni anno la Scuola propone dei Laboratori, svolti dalle insegnanti della sezione e, per alcuni, anche grazie a prestazioni volontarie di personale esperto.

- L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

(con la collaborazione di un volontario esperto in lingue straniere)

L'inglese è una delle lingue più diffuse nel mondo e, nella società odierna, aperta alla multiculturalità, rappresenta uno strumento di comunicazione indispensabile.

Per questo motivo l'insegnamento della Lingua Inglese è entrato a far parte dei piani disciplinari della Scuola Primaria, anche se già nella Scuola dell'Infanzia è possibile guidare i bambini alla scoperta di questa seconda lingua.

Con questa proposta educativa si vuole appunto favorire nei bambini di 3 – 4 – 5 anni la familiarizzazione con la lingua inglese parlata; la finalità della proposta non è tanto quella di acquisire competenze linguistiche (correttezza grammaticale e sintattica), né di memorizzare elenchi di vocaboli o frasi o espressioni, quanto di raggiungere una capacità d'ascolto, di comprensione e di utilizzo dei significati. Per questo motivo il punto di partenza sarà sempre dato dalla stessa realtà che ci circonda, dalle cose, persone, espressioni e ricorrenze che caratterizzano il nostro vivere quotidiano.

-L'ATTIVITÀ MOTORIA

(con la collaborazione di un volontario esperto in scienze motorie)

L'attività motoria deve essere considerata come un linguaggio, cioè come un complesso di segni aventi significato e, come tale, l'educazione motoria, adempie due funzioni: l'espressione e la comunicazione.

Corporeità e motricità, alla pari degli altri linguaggi, sono espressione poiché rilevano un certo modo di essere della personalità, estrinsecano i bisogni, le emozioni, i

sentimenti, i pensieri; essi contribuiscono così alla crescita e alla maturazione complessiva della personalità dei bambini.

Le finalità generali dell'attività motoria, per la fascia di età che ci interessa, consistono nell'aiutare ogni bambino a realizzare uno sviluppo integrale e ottimale della sua personalità e per ottenere questo l'attività motoria interagisce sulle aree fondamentali dell'individuo, quali:

- Area corporea
- Area emotivo-affettiva
- Area intellettuale
- Area morale-sociale

Lo sviluppo è integrale se l'educazione promuove tutte le aree della personalità. Per riuscire a promuovere tutte queste aree l'attività motoria si avvale del gioco e della ludicità, esercizi intesi come mezzi esplorativi espressivi e di relazione. È durante il gioco che i processi maturativi di tipo psicologico interagiscono con gli apprendimenti e determinano un sano sviluppo.

Durante l'anno scolastico la scuola organizza anche laboratori di:

- ATTIVITÀ LINGUISTICHE E DI NARRAZIONE DI STORIE, FIABE, POESIE E FILASTROCCHES
- EDUCAZIONE MUSICALE E CANTO
- ATTIVITÀ ESPRESSIVE E CREATIVE

❖ **USCITE DIDATTICHE**

Assieme all'ambiente familiare e a quello scolastico, l'ambiente esterno è il luogo dove il bambino vive e fa esperienze importanti.

Anche nella scuola dell'infanzia il bambino potrà venire a contatto con l'ambiente esterno e lo farà attraverso **le uscite didattiche** che, tuttavia, proporranno un mondo con valori e connotazioni differenti da quello sperimentato con la famiglia. Ciò avviene perché le uscite proposte dalla scuola nascono da esigenze specifiche e mirate, che offrono ai bambini percorsi esperienziali di ricerca oltre che di conoscenza e di osservazione non limitandosi a trasmettere delle risposte preconfezionate.

Uscire con la scuola significherà quindi fare scoperte, esplorare, vedere, sperimentare, affrontare problemi nuovi e cercare (assieme agli amici e alle insegnanti) di risolverli trovando soluzioni originali.

Per offrire tutto ciò, da parte delle insegnanti dovrà esserci un'attenta programmazione, calendarizzazione e organizzazione per ogni singola uscita, salvo diverse indicazioni di legge dovute all'eventuale perdurare della situazione pandemica

PIANO DI INCLUSIONE

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris", in linea con il modello italiano di inclusione scolastica, adotta un sistema di interventi rivolto, oltre agli alunni disabili, anche nei confronti dei bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES).

In questa categoria rientrano i bambini aventi delle "difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Rientrano, inoltre, nei bisogni educativi speciali, le situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali.

L'individuazione di un bambino avente un bisogno educativo speciale comporta, da parte delle insegnanti, l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica attiva, centrata sull'ascolto, sul coinvolgimento e sulla effettiva partecipazione di ciascun alunno alle attività proposte, a prescindere dalle condizioni personali e sociali.

Obiettivo principale del presente piano è il riconoscimento, la valorizzazione delle differenze e la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione alla vita della sezione.

Nell'individuazione e nell'attivazione degli interventi volti a superare gli ostacoli derivanti dall'esistenza di bisogni educativi speciali in un bambino, da parte della scuola è necessaria e fondamentale la collaborazione della famiglia. Il superamento degli ostacoli per una buona inclusione nell'ambito scolastico è possibile, attraverso uno sforzo e un impegno congiunto della scuola e della famiglia insieme.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Questi tre momenti sono fondamentali e indispensabili nel lavoro didattico, e competono alle insegnanti.

L'**osservazione** è una dimensione cruciale dell'attività educativa e didattica e rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia, rassicurazione. L'osservazione consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare in itinere le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte, poiché la progettazione si modula costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino.

L'attività di **valutazione** precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle già avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'osservazione e la valutazione vengono effettuate con dialoghi, conversazioni libere o guidate, domande – stimolo, particolari attività ed esercizi, attività sui libri, schede predisposte, rappresentazioni grafiche individuali, produzioni manipolative, che fungeranno anche da documentazione.

Particolare importanza viene attribuita alla cura della **documentazione**.

La documentazione rappresenta uno strumento per rendere valutabile il lavoro dei bambini ed il lavoro dell'insegnante.

Nella Scuola dell'Infanzia documentare una esperienza didattica significa descrivere in modo organizzato e attraverso vari strumenti (cartelloni, foto, schede, disegni ed elaborati singoli e di gruppo, verbali e articoli per proprie riviste) quanto realizzato durante un percorso di apprendimento, per renderlo facilmente reperibile e spendibile sia all'interno della scuola che in altri contesti.

La valutazione delle competenze degli alunni viene documentata, durante l'anno scolastico, attraverso la compilazione di apposite **GRIGLIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**, strutturate in base alle Unità d'Apprendimento della Programmazione Educativa e Didattica.

La valutazione complessiva delle competenze degli alunni che devono passare al successivo grado scolastico viene documentata tramite il **CERTIFICATO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE**, elaborato in conformità ai Traguardi per lo sviluppo della competenza di ogni campo di esperienza e compilato per ciascun alunno al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia.

SCELTE ORGANIZZATIVE

○ **ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI**

Le domande di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande devono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la potestà genitoriale, secondo le disposizioni ministeriali impartite nelle circolari ministeriali pubblicate annualmente, solitamente a partire dal mese di gennaio.

La domanda d'iscrizione è cartacea e si presenta all'atto di iscrizione al primo anno della scuola e rinnovata ogni anno.

È previsto il pagamento di una tariffa di iscrizione annua.

Mensilmente viene richiesto il pagamento di una retta che comprende la prestazione didattica e il servizio mensa.

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" accoglie i **bambini dai 3 anni ai 6 anni** residenti nel comune e nei paesi limitrofi.

Nel rispetto delle normative vigenti (D.P.R. n° 89 del 2009) è prevista l'**iscrizione anticipata** dei bambini che compiono il 3° anno di età entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento.

○ **ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI**

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande è organizzata in un'unica sezione a cui è assegnata n° 1 insegnante titolare, affiancata da n° 1 assistente educativa. Gli orari di lavoro del personale assicurano nell'arco della giornata il massimo della compresenza.

La composizione della **sezione è eterogenea** per fasce di età. In tal modo si facilitano le competenze relazionali e di responsabilità tra bambini di diversa età allo scopo di ampliare le opportunità di apprendimento, anche per imitazione.

In occasione di laboratori, attività specifiche, momenti di routine, ecc. i bambini possono essere raggruppati per intersezione.

○ **ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCOLASTICO**

La Scuola dell’Infanzia “Stella Maris” funziona dal Lunedì al Sabato con il seguente orario:

DAL LUNEDI’ AL VENERDI’ dalle ore 7,50 alle ore 15,00

SABATO dalle ore 7,50 alle ore 12,00 (senza servizio mensa).

L’organizzazione della giornata scolastica è stata studiata in modo tale da offrire il tempo necessario per svolgere tutte le attività didattiche e di routine.

I ritmi quotidiani, scanditi dalla ricorrenza di tali attività costituiscono i riferimenti indispensabili di permettere al bambino di acquisire una prima forma di orientamento temporale.

Inoltre, l’intuizione della ciclicità degli avvenimenti scolastici rappresenta un elemento importante, in quanto, fornisce al bambino sicurezza e fiducia, garantendogli un ambiente accogliente e in parte prevedibile che non crea ansia e inutili timori.

GIORNATA SCOLASTICA		
Orario	Attività	Spazi
7,50 - 9,00	Accoglienza bambini	Sala giochi
9,00 - 10,00	Preghiera, Canti e attività didattica	Aula
10,00 - 11,30	Attività educativo - didattiche	Aula
11,30-11,45	Preparazione al pranzo	Servizi igienici e Sala da pranzo
11,45 - 12,30	Pranzo	Sala da pranzo
12,30 - 13,30	Gioco libero o relax con film e video	Sala giochi/Aula

13,30- 14,00	Canto e lettura di storie e favole	Aula
14,00-14,45	Merenda e gioco all'aperto	Pineta / Lungomare
14,45 - 15,00	Uscita	Aula /Sala giochi

○ **CALENDARIO SCOLASTICO**

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande segue il calendario scolastico della Regione Sardegna deliberato annualmente.

Il proprio calendario scolastico viene stilato, approvato e pubblicato all'inizio dell'anno scolastico

○ **SERVIZIO MENSA**

La scuola offre il servizio mensa dal Lunedì al Venerdì e pertanto stipula apposita convenzione col Comune.

○ **ORGANI COLLEGIALI**

Nella Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" funzionano i seguenti organi collegiali:

➤ **Collegio dei docenti**

È composto dal personale docente ed è presieduto dalla Coordinatrice responsabile della scuola e si insedia all'inizio di ogni anno scolastico.

Essendo una *Scuola Federata FISM*, le insegnanti partecipano anche ai **Collegi Docenti di zona**.

➤ **Consiglio di Sezione**

È composto dal personale docente e dal Rappresentante dei genitori ed è presieduto dal Gestore/ Coordinatrice delegata alla gestione.

Si riunisce cinque volte all'anno (il primo di questi è TECNICO, senza il Rappresentante dei genitori) e ne viene redatto un verbale. In queste occasioni il Rappresentante dei genitori ha modo di seguire da vicino lo svolgimento della programmazione educativa e l'andamento scolastico generale.

➤ **Consiglio di Scuola**

Il Consiglio di Scuola è così composto:

- il Gestore/Legale Rappresentante della Scuola dell'Infanzia che è Presidente del Consiglio di Amministrazione della scuola o un suo delegato;
- la Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia;
- n° 1 rappresentante del personale docente;
- n° 1 rappresentante del personale non docente;
- n° 1 rappresentante dei genitori, eletto dall'Assemblea Generale dei genitori della Scuola all'inizio dell'anno scolastico e che verrà nominato Presidente.

Il Consiglio di Scuola dura in carica tre anni e si riunisce in seduta ordinaria due volte all'anno.

Il Segretario, nominato annualmente fra uno dei componenti, redige il verbale delle riunioni.

Al Consiglio di Scuola, che è organismo consultivo e propositivo, sono attribuiti vari compiti tra i quali quello di esaminare e approvare il PTOF deliberato dal Collegio docenti.

➤ **Assemblea generale dei genitori**

Viene convocata entro il mese di ottobre dalla Coordinatrice della scuola. Solitamente durante l'assemblea avviene l'elezione del Rappresentante dei genitori, che dura in carica un anno e del Rappresentante dei genitori nel Consiglio di Scuola (a causa di esigenze particolari l'elezione può avvenire in tempi diversi). L'assemblea può essere convocata durante l'anno per eventuali bisogni. Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Durante l'anno scolastico o al termine del primo e del secondo quadrimestre, inoltre, le insegnanti possono convocare i genitori per i colloqui individuali. Durante questi incontri vengono illustrati brevemente i lavori di ogni singolo bambino e il suo rendimento scolastico.

RISORSE E FABBISOGNI DELLA SCUOLA

○ RISORSE UMANE

Nella Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande, gestita dalle Suore "Figlie di San Giuseppe", operano:

- ❖ il Gestore e la Coordinatrice sua delegata, che curano il funzionamento del servizio e l'andamento generale della scuola;
- ❖ N. 1 insegnante e N. 1 assistente educativo, che sono i primi responsabili dei bambini e delle sezioni;
- ❖ N. 2 ausiliari, a cui è affidato l'ambiente e il servizio mensa, perché ne curino la funzionalità e possano offrire il miglior servizio in termine di alimentazione, di ordine e di pulizia.

○ DETERMINAZIONE DELL'ORGANICO

Per il triennio si prevede la seguente situazione:

ANNO SCOLASTICO	N. SEZIONI	N. DOCENTI CURRICOLARI	N. DOCENTI SOSTEGNO
a.s. 2025/'26	1	2	0
a.s. 2026/'27	1	2	0
a.s. 2027/'28	1	2	0

○ RISORSE MATERIALI

La Scuola dell'Infanzia "Stella Maris" di Torregrande è situata in un immobile di proprietà della Congregazione.

La struttura scolastica è costituita da:

- 1 ampia aula, 1 sala giochi, 1 sala da pranzo, 6 servizi igienici per i bambini, 3 bagni, anditi, 1 aula e altri spazi adibiti per disimpegno, sala per incontri, cucina, dispensa, spogliatoio per il personale, direzione, cappella;
- spazi all'aperto con ampi giardini, pineta fornita di giochi: scivolo, altalena, dondoli, casetta, pallacanestro, palloni, cerchi, casa della bambola, tricicli, ecc. La scuola ha la possibilità, inoltre, di organizzare dei giochi nel lungomare e lungo lo spazio antistante la spiaggia, facilmente usufruibili durante tutto l'anno scolastico.

Al suo interno la scuola possiede:

- materiale ludico e giocattoli, giochi di intelligenza, di costruzione e psicomotori, sussidi didattici, attrezzature varie per l'attività motoria, per l'educazione musicale e per i vari laboratori;
- un televisore con lettore DVD, stereo, fotocamera, fotocopiatore, computer con stampante e connessione internet.

Gli arredi, i giochi e le varie attrezzature sono in buono stato e funzionanti.

I locali sono adeguati alle norme di sicurezza.

○ **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI**

Per il triennio 2025-2028 si prevede la necessità dei seguenti materiali:

- carta e cartoncino di vari formati, tipi e colori;
- pennarelli, matite colorate, tempere e colori a cera;
- forbici, colla e nastro adesivo;
- matite, pennelli ;
- materiali manipolativi (das, plastilina, terra, pasta di pane ...);
- giocattoli di vario genere;
- materiale psicomotorio (palle, birilli, tappeti, coni ...);
- libri e raccolte di storie, poesie, filastrocche, canzoni e recite;
- sussidi per gli strumenti foto – audio – televisivi (carta fotografica, cartucce, toner, carta per stampante, giochi memory, supporti di memorizzazione...)
- materiali per attività creative (mollette, stecche di legno, fermagli, graffette...)

○ **RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie di cui usufruisce la scuola sono costituite dai seguenti contributi:

contributo mensile da parte delle famiglie;

- contributo ministeriale;
- contributo regionale;
- contributo del Comune di Oristano.

Tali entrate vanno a coprire le spese per il funzionamento, per l'acquisto di materiale e di beni di consumo, per le retribuzioni dei docenti e del personale ausiliario, per la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, per la manutenzione delle strutture ed a sgravio rette e accoglienza dei bambini con difficoltà economiche.

PIANO FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

In attuazione di quanto espresso nel comma 124 della Legge n. 107/2015, che definisce la formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturata”, la Scuola dell’Infanzia “Stella Maris” di Torregrande individua per il triennio 2025-2028 delle attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e non che vi opera.

La scuola è aderente alla **FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE - FISM ORISTANO**, che costituisce la rete delle scuole dell’infanzia paritarie di ispirazione cristiana della provincia di Oristano e che è Soggetto accreditato dal MIUR per la formazione e l’aggiornamento del personale docente e non docente.

Per questo motivo i corsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico pianificati dalla scuola, vengono svolti dalla FISM ORISTANO in rete.

Per il triennio 2025-2028 la Scuola dell’Infanzia “Stella Maris” prevede di svolgere corsi di formazione e aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- la sicurezza dei bambini a scuola (corso di Primo Soccorso)
- la sicurezza dell’ambiente scolastico (corso Antincendio)
- la sicurezza alimentare (corso HACCP)

LA COORDINATRICE

